

BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	Il Gesto - Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	04578510408
Tipologia	ONLUS
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Ente titolare della decisione

1

Ente titolare della decisione	Comune di Mondaino
Codice fiscale	00664480407
N. atto deliberativo	Delibera di Giunta n.99
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	07-12-2021

2

Ente titolare della decisione	Comune di Mondaino
Codice fiscale	00664480407
N. atto deliberativo	Delibera di Giunta n.99
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	07-12-2021

Partner di progetto

1

Nome	VolontaRomagna (CSV Romagna)
Tipologia	Altro
Specificare	ODV
Comune sede	Rimini

2

Nome	Palloncino Bianco
Tipologia	Altro
Specificare	Associazione Culturale
Comune sede	Saludecio

3

Nome	Pro Loco Montegridolfo
Tipologia	Altro
Specificare	APS
Comune sede	Montegridolfo

4

Nome	Associazione Turistica di Mondaino e del torrente Tavollo
Tipologia	Altro
Specificare	APS
Comune sede	Mondaino

5

Nome	Ali di Farfalle - APS
Tipologia	Altro
Specificare	APS
Comune sede	Montegridolfo

6

Nome	Gli Amici per il Museo
Tipologia	Altro
Specificare	APS
Comune sede	Montegridolfo

7

Nome	Associazione Culturale l'Arboreto
Tipologia	Altro
Specificare	APS
Comune sede	Mondaino

8

Nome	Corpo Bandistico di Mondaino
Tipologia	Altro
Specificare	APS
Comune sede	Mondaino

9

Nome	Pro Loco di Mondaino
Tipologia	Altro
Specificare	APS
Comune sede	Mondaino

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 l.r. 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	Paesani - Sentieri di Comunità
Ambito di intervento	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Bonus 40% giovani e/o donne	Sì
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018	<p>Oggetto del processo partecipativo sarà l'attività di stesura di un "Patto di Comunità" che veda i cittadini, gli enti pubblici e terzo settore, confrontarsi e interrogarsi sui bisogni del territorio in analisi, per l'individuazione dei fabbisogni e la valorizzazione delle principali strategie di sviluppo sostenibile del territorio, definendo linee di policy migliorative della condizione umana e delle comunità.</p> <p>Il percorso partecipativo si inserisce all'interno del processo di Co-progettazione e Co-programmazione che Cooperativa il Gesto ha in corso di sviluppo, cogliendo le sollecitazioni della stessa Regione E-R, insieme al Comune di Mondaino.</p> <p>A livello amministrativo il Patto verrà acquisito formalmente mediante specifica Delibera dall'Amministrazione di Mondaino.</p> <p>Gli enti coinvolti, oltre a quelli facenti parte della Rete di Progetto inseriti nell'Accordo Formale di progetto saranno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Istituto Scolastico IC Mondaino ● Gruppi Parrocchiali ● Circoli ● Attività economiche locali
Sintesi del processo partecipativo	<p>MACROFASE 1: CONDIVISIONE DEL PERCORSO;</p> <p>Le attività di informazione e condivisione accompagneranno tutte le fasi di progetto. In particolare si prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Brainstorming di rete iniziale ● Incontri di staff di progetto ● Attivazione del Tavolo di Negoziazione ● Diffusione periodica sia attraverso la FAD di Volontà Romagna ODV (CSV Romagna) che tramite il sito istituzionale della Cooperativa. <p>Si renderanno pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ documentazione relativa al processo ○ calendario delle attività ed eventi ○ reportistica ○ materiali grafici e video ● Materiale cartaceo che verrà distribuito porta a porta e implementato da affissioni pubbliche (valutato in precedenza come metodo più efficace di diffusione sul territorio). ● Pubblicazione del processo all'interno delle testate giornalistiche territoriali ● Le diverse realtà del terzo settore daranno visibilità al processo partecipativo attraverso le proprie mailing list e canali social. ● Monitoraggio tra i Partner di Progetto e TdN <p>MACROFASE 2: SVOLGIMENTO DEL PROCESSO</p>

Il primo gruppo di azioni è rivolto a diffondere il processo e a raccogliere indicazioni che integrino il Quadro Conoscitivo, nello specifico incentrati sulla raccolta di elementi di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce.

APERTURA:

●FASE 1: SISTEMA

○Azione 1.1 - Programmazione, Coordinamento e gestione:

■Condivisione e programmazione del percorso attraverso l'instaurazione del Tavolo di Negoziazione;

■Somministrazione di questionario a Rete e TdN;

■Condivisione del percorso con gli esecutori/esperti che si alterneranno sulle attività specifiche;

●FASE 2: LA CHIAMATA

○Azione 2.1 - Promozione e Comunicazione integrata:

■Diffusione del percorso attraverso canali Social e cartacei anche con volantinaggio porta a porta e affissione manifesti;

■Incontri con altri enti del territorio.

●FASE 3 : L'IDENTITÀ

○Azione 3.1

■n. 2 World Caffè con Imprese Economiche e Produttive, ricettive e realtà sociali del territorio.

○Azione 3.2 - Sentieri di Comunità:

■n. 6 eventi per l'intera cittadinanza e sull'intero territorio con camminate di scoperta e riscoperta del contesto naturale con Guida Ambientale Escursionistica; proiezioni di film e filmati amatoriali del territorio, musiche e testimonianze di cittadinanza attiva;

durante questi eventi si realizzeranno:

■Assemblee cittadine;

■interviste semi strutturate;

■Questionari;

■Focus group.

●FASE 4: LA COMPETENZA - PERCORSI DI RI-ATTIVAZIONE

○Azione 4.1 realizzazione analisi SWOT e diffusione digitale

○Azione 4.2 definizione di una strategia progettuale chiara e condivisa che evidenzii obiettivi e attività attraverso:

■n.2 Workshop partecipato di cittadini iscritti attraverso modulo on-line, con metodologia Albero dei Problemi / Albero degli Obiettivi;

●n.1 Workshop partecipato con rappresentanti di realtà economiche e sociali iscritte attraverso modulo on-line con metodologia del Logical framework;

CHIUSURA

nella fase di chiusura si avrà la restituzione alla collettività di quanto emerso dal percorso.

●FASE 5: IL PATTO - REALIZZAZIONE

○Azione 5.1 presentazione e condivisione del Patto di Comunità all'interno di un

	<p>Evento Conclusivo con la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Azione 5.2 incontro di condivisione formale del Patto di Comunità con amministratori, consiglieri comunali, cittadini. <p>MACROFASE 3: IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO/DECISIONALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di una calendarizzazione eventi condivisa e recepita da parte della P.A. responsabile ● Realizzazione degli atti necessari allo svolgimento delle attività ● Convocazione di Assemblee Cittadine pubbliche ● Acquisizione del Patto di Comunità all'interno di seduta di Consiglio Comunale ● Delibera di eventuale recepimento dei risultati di percorso
<p>Contesto del processo partecipativo</p>	<p>Il territorio di riferimento è quello dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio, situati nell'entroterra della provincia di Rimini, detta anche alta Valle del Conca. L'ambiente naturale dei tre comuni è quello tipico delle zone collinari e pedecollinari caratterizzato dal reticolo idrografico costituito dal fiume tavolo e dal torrente Ventena.</p> <p>La superficie totale: 61.05 Km², popolazione totale di 5.416.</p> <p>Lo spopolamento è concentrato soprattutto nei centri storici con conseguente crollo o abbandono di siti di notevole valore artistico architettonico. Mentre l'indice di ricambio indica che la popolazione in età lavorativa presa in esame è molto anziana.</p> <p>L'ambito quindi risulta essere formato da Comuni simili per dimensione demografica, caratterizzati da un progressivo processo di invecchiamento, in un contesto di decrescita, diversamente da quanto accade a livello provinciale. L'area è inoltre interessata da un processo di spopolamento e di riduzione delle attività produttive e dei servizi, entrando così in un circolo vizioso, dove anche l'offerta turistica locale risulta spesso disincentivata dalla carenza di servizi, iniziative e comunicazione.</p> <p>Il territorio è però caratterizzato da notevoli paesaggi e connotato da ampie aree verde, vasti uliveti e morbide colline con un panorama che affaccia sul mare Adriatico della riviera. L'intera area si caratterizza per un'economia prevalentemente agricola artigianale e di servizi con una certa presenza di attività turistico-ricettive di piccola dimensione. Vi è la presenza di eccellenze enogastronomiche in particolare collegate a prodotti caseari, olio e miele.</p> <p>Il territorio ha lavorato nel 2018 per avviare una possibile fusione, poi non realizzata fattivamente. La rete di progetto intende, attraverso l'unione delle diverse realtà associative, promuovere una nuova visione d'insieme, definita dalla volontà di superare le logiche della competizione per dare propulsione ad un territorio che vediamo "spegnersi". Le Amministrazioni Comunali, nonostante promuovano numerose iniziative culturali, hanno limitate disponibilità finanziarie dovute anche ai vincoli alla spesa pubblica a causa del Patto di Stabilità ed altri fattori conseguenti la contrazione economica.</p> <p>Inoltre la consistente riduzione di popolazione in generale, e giovanile in particolare (emigrata per motivi di studio e/o di lavoro), ha ridotto anche l'impatto e il numero di realtà di volontariato e di associazionismo presenti. Solo attraverso la collaborazione tra comuni omogenei e con esigenze simili si potrà dare luogo a politiche di sviluppo integrate e realmente efficaci in quanto caratterizzate da una reale unione di intenti basata su un progetto condiviso per necessità e obiettivi comuni.</p> <p>Le molteplici relazioni che legano i beni culturali alle attività e ai servizi culturali, ai</p>

	<p>beni ambientali e paesaggistici (come ampiamente riconosciuto a livello normativo ai sensi del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici, 2004), alle attività economiche e sociali, hanno condotto all'avvio di progetti di valorizzazione di beni e di promozione culturale finalizzati alla valorizzazione dei territori.</p> <p>La creazione di un'innovativa Rete di Progetto, vuole cogliere l'opportunità di generare cambiamento partendo dal presupposto di una realtà territoriale unica, con alto potenziale, e necessitante di un'ottica sinergica per sviluppare azioni efficaci.</p> <p>Tutti i Partner della Rete hanno contribuito attivamente alla progettazione della presente proposta, all'interno di un'ottica inclusiva e fortemente attiva, essendo non solo i destinatari ma anche gli attori diretti delle azioni proposte. Partendo anche dall'analisi del territorio definita attraverso incontri formali ed informali, si traccia un percorso che sia sfidante verso i limiti in esso riscontrati e nella direzione di coglierne le potenzialità evidenziate.</p> <p>Il territorio di riferimento nel complesso è caratterizzato da una propria identità storica omogenea, con grandi potenzialità di sviluppo sociale ed economico in diversi ambiti: agroalimentare, turistico, industriale e commerciale, naturalistico, storico-artistico e religioso.</p> <p>Un entroterra perciò ricco di eccellenze e peculiarità che se riconosciute e sviluppate possono rappresentare un valore aggiunto non solo per i cittadini dell'area di riferimento, la Valconca, ma per l'intera Provincia di Rimini.</p> <p>Si porta a conoscenza che già precedentemente alla scrittura del presente progetto è stato avviato un primo collegamento tra tutte le associazioni del territorio che positivamente hanno risposto allo stimolo e coese hanno concordato sulla necessità di un'azione condivisa di indagine e coinvolgimento della cittadinanza, anche come forma di contrasto alle difficoltà emerse dal covid e, più fisiologicamente, dallo spopolamento del territorio in oggetto. Si allega firme presenza.</p>
<p>Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018</p>	<p>Il lavoro di Rete istituito ha la finalità di unire le diverse risorse e competenze per fronteggiare i problemi in modo vincente e promuove l'idea di comunità non territoriali. Questa metodologia definita potenziamento della comunità (community empowerment approach), permette, grazie al lavoro in comunione di rafforzare i legami. Di conseguenza "quando questi circuiti relazionali arrivano a legarsi e intrecciarsi fra loro, o almeno quando esiste la possibilità che tali legami si attivino per l'aiuto reciproco, il senso comunitario ne risulta rafforzato e quindi favorita la qualità della vita dell'intera collettività".</p> <p>Tale processo di cambiamento produce in sé un elemento innovativo che potrà garantire la continuità del progetto proposto attraverso la ricerca condivisa di nuovi canali di finanziamento e/o l'individuazione di nuovi soggetti e strumenti utili a sostenere e sviluppare questi territori-</p> <p>Le attività verteranno in particolare sulle risorse umane, materiali o immateriali, presenti nel territorio in oggetto, ponendole attraverso la realizzazione di un "Patto di Comunità" che delinea le linee di sviluppo sociali, economiche e di tutela ambientale. La Pubblica Amministrazione preso atto di tale documento potrà così delineare una Politica Territoriale anche in un'ottica di Co-programmazione e Co-progettazione.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p>

	<p>Accrescere lo sviluppo sostenibile del territorio e della comunità; Riscoprire e mantenere il patrimonio materiale e immateriale; Ricostituire la coesione sociale tipica dei piccoli borghi; (welfare di Comunità)</p> <p>RISULTATI ATTESI: Accrescimento del valore del territorio nel sentire dei cittadini. Aumento del senso di appartenenza al territorio. Creazione di una nuova cultura comunitaria condivisa Crescita della cultura media locale. Nuove forme di attivazione della cittadinanza. Sviluppo di una nuova consapevolezza di corresponsabilità solidaristica trasversale</p>
Data di inizio prevista	15-02-2022
Durata (in mesi)	6

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali	<p>I soggetti già coinvolti nel percorso sono stati individuati dalla Cooperativa in base alla rilevanza • che tali attori hanno in relazione all'oggetto del percorso partecipato. Nello specifico, tali realtà sociali sono state coinvolte direttamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo Formale. I soggetti firmatari sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Mondaino - Il Gesto - Società Cooperativa Sociale - Associazione culturale l'Arboreto APS - Associazione Ali di Farfalle - APS - Associazione Corpo Bandistico di Mondaino APS - Associazione Gli Amici per il Museo APS - Associazione Pro loco di Montegridolfo - Associazione Pro loco di Mondaino - APS - Associazione Turistica di Mondaino - Associazione Volontà Romagna - Associazione Palloncino Bianco <p>Nell'ottica di un percorso aperto ed inclusivo le azioni di progetto andranno a coinvolgere ulteriori STAKEHOLDER:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Istituti Scolastici -Gruppi Parrocchiali -Circoli -Attività economiche e agricole locali -Associazioni Sportive -Fasce fragili di popolazione <p>Modalità di coinvolgimento:</p> <p>Il percorso partecipativo inclusivo prevede ampie azioni di sensibilizzazione, ovvero attività orientate ad intercettare nuovi potenziali interlocutori incontrandoli in base alle loro abitudini e in base ai luoghi di fruizione. Anche per questo si prevedono azioni diffuse e diversificate sul territorio.</p> <p>Si solleciteranno tutte le realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.</p>
-------------------------------------	--

	<p>Particolare cura verrà perciò riservata alla partecipazione di soggetti non organizzati e giovanile incentivata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●momenti di incontro e confronto informale nei luoghi di incontro (Bar, Mercato e Piazza), ●volantinaggio Porta a Porta ●manifesti ●gruppo di discussione virtuale
<p>Inclusione</p>	<p>La riuscita del percorso partecipativo non può prescindere da una disamina anche delle difficoltà che potranno essere incontrate nello sviluppo dello stesso, da conoscere per contrastare ab origine.</p> <p>Tra queste sicuramente può essere inserita una educazione ancora da implementare nell'agire condiviso. Molte sono le attività che vengono sviluppate sul territorio, ma spesso compartimentate e scollegate le une dalle altre, per una sorta di "gelosia" tra vicini.</p> <p>Per superare questo ostacolo e a garanzia dello stesso è stata costruita una rete di partnership ampia e diversificata sul territorio, frutto di precedenti numerose collaborazioni costruite con il Soggetto Beneficiario (Cooperativa Il Gesto) e ancor più con l'Associazione da cui ha avuto origine, Ali di Farfalle, che in questi anni ha sviluppato numerose progettazioni sull'intero territorio, non senza difficoltà, ma sempre in un'ottica di Bene Comune sovraterritoriale.</p> <p>Si prevedono incontri personali mirati e contatti diretti anche telefonici con i principali portatori di interesse da parte dello Staff di progetto , al fine di promuovere il processo ed ampliarne la platea, coinvolgendo anche eventuali fasce sensibili non già individuate a monte.</p> <p>Ancora, lo Staff di progetto provvederà a mantenere aggiornata ed a stimolare la Rete di Progetto verso l'eventuale individuazione di nuovi soggetti, che fungerà in questo modo da sentinella del territorio.</p> <p>L'ampia rete di progetto e lo Staff di progetto contribuirà alla diffusione del percorso e all'eventuale implementazione dello stesso durante tutta la durata del percorso, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●contatti diretti ●incontri informali ●invio messaggistica e via e-mail ●incontri specifici ●partecipazione a gruppo aperto di discussione virtuale
<p>Tavolo di Negoziazione</p>	<p>All'interno delle realtà aderenti all'accordo formale sono stati individuati i rappresentanti che faranno parte del Tavolo di Negoziazione, che sarà attivo già dalle prime fasi di progetto,</p> <p>I soggetti sono stati definiti in base alle proprie caratteristiche e disponibilità in modo da essere rappresentativi, diversificati e presenti.</p> <p>Tale Tavolo di Negoziazione nasce dai soggetti organizzati ma è aperto ad una partecipazione di nuovi soggetti che ne facciano richiesta scritta via email a Cooperativa Il Gesto durante tutto il processo, indicandone le motivazioni. Sarà il Tavolo di Negoziazione a valutare in che forma coinvolgere tali soggetti, se</p>

	<p>includendoli direttamente nel TdN o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti.</p> <p>Di seguito l'elenco dei soggetti che rappresentano il nucleo di partenza del TdN:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● responsabile del progetto ● soggetti che hanno sottoscritto l'accordo ● principali attori organizzati ● curatore del percorso <p>Il TdN sarà convocato attraverso avviso scritto pubblicato sul sito ufficiale e condiviso nei canali virtuali dell'intera rete di progetto, contenente l'ordine del giorno, la metodologia di conduzione e la modalità di incontro. Verrà inoltre inviata convocazione nominale tramite mail.</p> <p>Per ogni incontro verrà stilato un Report che sarà reso pubblico attraverso la FAD di VolontàRomagna.</p>
Metodi mediazione	<p>Il Tavolo di Negoziazione si instaurerà da inizio processo e si incontrerà in presenza o on-line in base alle necessità/possibilità, con la presenza di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro del gruppo ristretto di discussione. Ogni incontro è caratterizzato da</p> <p>matrici tematiche di supporto e gestione della discussione definite dal facilitatore. Di ogni incontro sarà tenuto un registro delle presenze che terrà conto della realtà rappresentata. Sarà cura del facilitatore fare una sintesi dell'incontro evidenziando convergenze e divergenze. Tale Report, confermato dai partecipanti, sarà pubblicato di volta in volta sulla FAD.</p> <p>APERTURA</p> <p>Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia e l'efficienza. In particolar modo il TdN avrà il compito, grazie alla valutazione di processo, di reindirizzare le azioni complessive dell'attività progettuale e superare così eventuali criticità che si potrebbero presentare, attraverso.</p> <p>CHIUSURA</p> <p>Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo.</p> <p>Nel caso di conflittualità o criticità del TdN la mediazione verrà focalizzata sugli interessi piuttosto che sulle posizioni.</p> <p>Per giungere ad accordi tra i partecipanti si può ipotizzare inoltre l'organizzazione di un incontro dedicato e gestito con tecnica del metaplan, utile a individuare un minimo comun denominatore di obiettivi condivisi da tutti e marginalizzando i conflitti, partendo dalle posizioni individuali ma elaborando una visione comune.</p>
Piano di comunicazione	<p>Sarà predisposto dallo Staff di Progetto un piano di comunicazione dedicato che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● elaborazione di un Logo; ● elaborazione e diffusione di un calendario preliminare degli incontri ed eventi; ● utilizzo home page del sito istituzionale della cooperativa;

	<ul style="list-style-type: none"> ●utilizzo home page del sito istituzionale del Comune di Mondaino; ●volantinaggio porta a porta; ●affissione di manifesti e locandine; ●diffusione mezzo stampa locale durante tutto il processo partecipativo; ●invio a mailing list della rete di progetto; <p>Tutto il percorso (Report, materiale audio visivo, Documentazione...) verrà pubblicato su: FAD di VolontàRomagna</p>
--	---

Caratteristiche tecniche

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Soggetti sottoscrittori	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Mondaino - Il Gesto - Società Cooperativa Sociale - Associazione culturale l'Arboreto APS - Associazione Ali di Farfalle - APS - Associazione Corpo Bandistico di Mondaino APS - Associazione Gli Amici per il Museo APS - Associazione Pro loco di Montegridolfo - Associazione Pro loco di Mondaino - APS - Associazione Turistica di Mondaino - Associazione VolontàRomagna - Associazione Palloncino Bianco
I firmatari assumono impegni a cooperare?	Sì
	Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018
	<p>Sviluppo di professionalità legate al tema specifico della Co-progettazione e della facilitazione sociale.</p> <p>"Percorso formativo laboratoriale - Forme e strumenti di amministrazione condivisa" promosso da Regione Emilia Romagna e ANCI - Marco Arcangeli e Mariagrazia Ronci</p> <p>Corso per Facilitatore dei processi partecipativi- Marco Arcangeli e Chiara Signorotti</p>
Attività di monitoraggio e controllo	<p>Il monitoraggio analizzerà: l'efficacia ossia il raggiungimento degli obiettivi del progetto attraverso l'analisi del rapporto tra risultati e obiettivi generali; efficienza ossia la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi in rapporto alle risorse umane e alle tecniche organizzative impiegate. Nello specifico il sistema di monitoraggio osserverà: esiti (obiettivi e risultati raggiunti); interventi (percentuale delle attività realizzate); tempistica; destinatari (numero e tipologia dei destinatari); risorse umane (percentuale delle risorse umane impiegate); risorse finanziarie (tenuta della programmazione).</p> <p>L'attività di valutazione intende favorire anche la riflessività dei soggetti coinvolti relativamente a quanto realizzato. In tal senso, l'analisi della people satisfaction ovvero la soddisfazione di tutte le persone che, a vario titolo, gravitano intorno al progetto, non solo i destinatari delle singole attività, ma anche il personale coinvolto, i</p>

collaboratori esterni assume particolare rilievo. Per valutare il livello di soddisfazione saranno predisposte e somministrate apposite schede di customer satisfaction e schede di valutazione finale del progetto. Nell'ambito della proposta progettuale presentata, riveste particolare attenzione l'aspetto relativo alla garanzia e tutela delle pari opportunità di genere, con attenzione nello specifico anche al gruppo di lavoro progettuale che coinvolgerà figure femminili (educatori, operatori, esperti, etc.). Particolare attenzione anche l'inclusione ed il coinvolgimento attivo di persone con fragilità.

Gli elementi a garanzia del processo partecipativo sono i seguenti:

- Pluralità di attori coinvolti
- Base di coinvolgimento trasversale
- Ampia accessibilità comunicativa:
 - Pubblicazione di tutti i documenti amministrativi che testimoniano l'interesse e la decisione della P.A.
 - Diffusione pubblicitaria diversificata (volantini, manifesti, mailing list, FAD VolontaRomagna, sito istituzionale, gruppo virtuale, stampa e canali di comunicazione locali).
 - Creazione di un logo di progetto immediatamente identificabile e facilmente riconducibile al processo di partecipazione.
 - Realizzazione e diffusione di materiale audio-visivo di semplice e inclusiva fruizione
 - Pubblicazione su apposita FAD di tutti i documenti relativi al processo partecipativo
 - Creazione di un brand di progetto riconoscibile e attrattivo
- Reportistica puntuale e contestualizzata
- Monitoraggi ex ante, in itinere, ex post condivisi con Rete e TdN
- Aggiornamento dell'accordo formale confermando e/o integrando gli impegni dichiarati dai diversi soggetti sottoscrittori
- Disseminazione: con tutte le risultanze raccolte verrà creato un report delle attività svolte in cui verranno evidenziati i punti di forza e debolezza non solo del territorio ma anche del processo stesso che è stato sviluppato in modo da potere apprezzare il percorso seguente nella maniera più efficace ed efficiente possibile.

Oneri per la progettazione

Importo	2000
Dettaglio della voce di spesa	Spese di progettazione del percorso partecipativo

Oneri per la formazione

Importo	1000
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di formazione

Oneri per la fornitura

Importo	10500
Dettaglio della voce di spesa	Compensi a esperti e servizi legati agli eventi

Oneri per la comunicazione

Importo	1500
---------	------

Dettaglio della voce di spesa	Spese di comunicazione e Visual
-------------------------------	---------------------------------

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	2.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi	1.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	10.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto	1.500,00
Totale Costo del progetto	15.000,00

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

	Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2022. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
	Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione

	fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
	Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
----------------------	--